



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE DEL PERSONALE
E RISORSE FINANZIARIE

SETTORE GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

Tel. 0161 228410

presenze@uniupo.it

Al Personale Tecnico Amministrativo e
Bibliotecario titolare di accordo quadro
individuale di lavoro a distanza
dell'Università del Piemonte Orientale

Oggetto: prima applicazione CCNL 2019-2021 con riferimento al lavoro a distanza.

Gentilissime, Gentilissimi,
a seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Istruzione e Ricerca 2019-2021 si rende necessaria la ridefinizione della disciplina del lavoro a distanza.

Le disposizioni del vigente CCNL prevedono due tipologie di lavoro a distanza:

1. il **lavoro agile**, caratterizzato da una flessibilità che non presuppone vincolo di luogo e di orario ad esclusione dell'indicazione delle fasce di contattabilità ed è pertanto incompatibile con l'erogazione del buono pasto (cfr. parere Aran CFL n. 204 del 16/01/2023 e parere Dipartimento Funzione Pubblica n. DFP55945 del 28/08/2020);
2. il **lavoro da remoto**, caratterizzato da un vincolo di luogo e tempo e dal rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione, compatibile con l'erogazione del buono pasto.

L'attuale formulazione del lavoro agile disciplinato dalle "Disposizioni per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza nell'Università del Piemonte Orientale" (prot. n. 111540 del 12/08/2022) prevede che la prestazione dell'attività lavorativa sia svolta dal domicilio o da altro luogo idoneo concordato con l'Amministrazione, caratteristica che lo rende riconducibile al telelavoro domiciliare disciplinato dal vigente CCNL (art. 16 comma 2, lett. a).

Pertanto l'Amministrazione, sentita la RSU e nelle more della rimodulazione dell'intera disciplina, propone la conversione di tutte le tipologie di lavoro a distanza attualmente in essere in Ateneo in telelavoro domiciliare.

Tuttavia, al fine di promuovere la conciliazione dei tempi vita-lavoro e non precludere la possibilità di fruizione del lavoro agile senza vincoli di luogo e tempo, si dà la possibilità alla/al



dipendente di optare per la forma di lavoro a distanza più confacente alle sue esigenze (lavoro agile o telelavoro domiciliare) mantenendo inalterata la forma di fruizione scelta nell'accordo quadro (occasionale 10 giorni, RIM 46 giorni, assistenza e cura, formazione).

Nell'ipotesi in cui la/il dipendente opti per il telelavoro domiciliare:

- le fasce di contattabilità riportate nel progetto RIM, di lavoro agile occasionale o per assistenza e cura, non in linea con le disposizioni del CCNL vigente, verranno disapplicate e la/il dipendente sarà tenuta/o all'osservanza della regolamentazione dell'orario di lavoro applicata alla/o stessa/o per il lavoro in presenza;
- il rispetto delle disposizioni sull'orario di lavoro dovrà realizzarsi attraverso l'inserimento delle timbrature di entrata/pausa pranzo/uscita sul portale dedicato (Proietti) che dovranno essere approvate dal Responsabile dell'Unità Organizzativa; a tale proposito si ritiene utile rimarcare che il sistema di rilevamento presenze delle PP.AA. ha natura di atto pubblico e che l'inserimento della timbratura con contestuale richiesta di autorizzazione al responsabile nel sistema di rilevamento delle presenze ha a tutti gli effetti valore di autocertificazione. Eventuali false attestazioni da parte del dipendente generano responsabilità di natura penale, disciplinare e civile per danno di immagine, ex art. 55-quater, comma 3-quater, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- potrà essere richiesta, ove ne ricorrano i relativi presupposti, la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi e dalle norme di Legge;
- al superamento delle sei ore effettive lavorate verrà attribuito il buono pasto, previo inserimento delle timbrature relative alla pausa pranzo.
- dovranno essere portati a termine i progetti RIM - in quanto inseriti nelle schede di performance organizzativa e oggetto della prestazione in telelavoro domiciliare.

Nell'ipotesi in cui la/il dipendente opti per il lavoro agile:

- restano vigenti le fasce di contattabilità riportate nel progetto RIM, di lavoro agile occasionale o per assistenza e cura;
- all'interno delle fasce di contattabilità potrà essere richiesta, ove ne ricorrano i relativi presupposti, la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi e dalle norme di Legge;
- il vincolo di luogo indicato nell'accordo quadro individuale di lavoro a distanza, non in linea con le disposizioni del CCNL vigente, verrà disapplicato;
- non verrà attribuito il buono pasto.

Si comunica, inoltre, che non potranno più essere fruite le mezze giornate di lavoro in modalità a distanza (cfr. Parere Aran CFC n. 118b del 07/04/2023). I riferimenti alla possibilità di fruizione delle stesse presenti nelle "Disposizioni per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza nell'Università del Piemonte Orientale", si intendono quindi disapplicati dal 1 luglio 2024.

La/il dipendente dovrà, pertanto, esprimere la propria volontà in relazione alla forma di lavoro a distanza compilando l'apposito modulo Google che verrà trasmesso via mail.

Si precisa che, qualora la/il dipendente non dovesse procedere alla compilazione del modulo Google, sarà applicata d'ufficio l'opzione del lavoro agile e non potrà essere erogato il buono pasto per la giornata fruita.



L'ufficio Personale Tecnico Amministrativo è a disposizione per esigenze o chiarimenti.
Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Elisabetta Zemignani)

VISTO
Il Responsabile del Settore
(Luca Brancato)